

Cari soci,

eccoci nuovamente insieme per relazionarVi, anche se brevemente, sull'attività della nostra Sezione in quest'ultimo anno.

Anzitutto devo confermare che la vendita di "Casa Grassi" è andata a buon fine con la stipula del rogito e con soddisfacente ricavo che, in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 24 settembre 2004, sarà impiegato per la ristrutturazione della attuale sede sociale o nell'acquisto di nuovi immobili sempre a Varallo. Il Consiglio Direttivo sta esaminando varie opportunità .

Per quanto riguarda il rifugio "Città di Vigevano", che, come sapete, abbiamo acquisito con contratto di affitto d'azienda per 25 anni, sono iniziati i lavori di ristrutturazione. Ma di questo potete leggere i dettagli nella relazione del nuovo responsabile della Commissione Tecnica, ing. Roberto Mattasoglio, che ringrazio vivamente per l'impegno e la professionalità dimostrati nel seguire costantemente i lavori.

Solo poche parole per quanto riguarda la Capanna Gnifetti : a tempo di record è stato realizzato il totale rivestimento esterno con tavoloni di larice massiccio e isolamento termico ottenendo un risultato tecnico ed estetico, credo, di grande rilievo e commenti positivi da più parti. L'intervento era stato finanziato nel 2004 per il 75% dalla Regione Autonoma Valle D'Aosta. Alla stessa Regione ho presentato nel mese di marzo 2005 un altro progetto per il rifacimento del giro delle acque e lavori di sistemazione dell'area circostante compresa la via di accesso al rifugio che di anno in anno è diventata sempre più difficile per l'abbassamento del ghiacciaio di Garstelet : la nostra richiesta nel mese di agosto è stata accolta con la delibera di finanziamento del 70% sempre a fondo perduto, per detti lavori.

Inoltre , in un recente incontro con il Presidente della Giunta Regionale della Valle d' Aosta, on. Luciano Caveri, ho illustrato il grave problema che riguarda l'ammasso roccioso che costituisce la dorsale su cui sorge il rifugio a seguito della progressiva riduzione della coltre glaciale, in particolare sul lato nord dove poggiano i servizi igienici. I cicli di gelo e disgelo accelerano la disgregazione rocciosa con distacco di blocchi di dimensioni anche rilevanti. E' quindi necessario intervenire urgentemente con provvedimenti di consolidamento. Inutile dire che un tale intervento, data l'importanza anche economica, richiede un aiuto esterno.

Per quanto riguarda l'andamento gestionale dei rifugi, possiamo dire di essere tranquillamente in linea con i risultati degli anni precedenti anche se il tempo atmosferico non è stato dei migliori soprattutto nei riguardi della Capanna Margherita che ha avuto un leggero calo di presenze alpinistiche, fortunatamente controbilanciato dalle numerose spedizioni scientifiche.

Poiché il mio mandato volge al termine con la fine del 2005, vorrei sottolineare la speranza e l'augurio affinché i buoni rapporti instaurati con la Regione Valle d'Aosta che in questi anni hanno dato risultati e aiuti estremamente preziosi, e che d'altra parte hanno permesso alla nostra Sezione di essere pubblicamente stimata e considerata per la sua correttezza di comportamento, non vengano dispersi.

A tutti coloro che lavorano nelle Commissioni, ricordo che con buona volontà e tanto impegno si possono raggiungere risultati importanti e gratificanti in quello spirito di servizio che dovrebbe animarci tutti nel nome della comune passione per l'ambiente alpino.

Tante sono state le manifestazioni e le attività sezionali e di esse troverete le relazioni nel Notiziario. Ai due preziosissimi VicePresidenti, al collegio dei Revisori dei Conti sempre presenti con consigli precisi e costruttivi sui problemi più importanti, un personale ringraziamento perché facendo ognuno la sua parte, la Sezione di Varallo del Club Alpino Italiano mantiene alto il suo prestigio a livello nazionale.

A tutti Voi inoltre un ringraziamento per la fiducia accordatami in questi tre anni e un augurio di Buon Natale e di un sereno 2006.

Il Presidente  
Giorgio Tiraboschi